



# La Comunità dei ss. Ambrogio e Isidoro

**Notiziario Settimanale 30 Aprile 2023**

<b>30</b>	<b>IV DOMENICA DI PASQUA – (Anno A)</b> <b>60° GIORNATA MONDIALE DI PREGHIERA PER LE VOCAZIONI</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Maria Licia Gherardi ved. Costi nell'ottava) Per le intenzioni di Elisa
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Defunti famiglia Archenti-Codazzi; defunti fam. Corti Paolo, Cassinadri Francesco, Bertoni Livio, Favali Bruno)
<b>15.00</b>	<b>S. Battesimo di Riccardo e Marco</b>
<b>1</b>	<b>LUNEDÌ – S. Giuseppe lavoratore</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa Inizio del Mese di Maggio con Giuseppe e Maria</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Rosario</b> c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
<b>18.30</b>	<b>S. Rosario</b> in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> San Rigo/Ghiarda – vicino al Cippo
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
<b>21.00</b>	<b>S. Rosario</b> c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
<b>2</b>	<b>MARTEDÌ – S. Atanasio</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Rosario</b> c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
<b>18.30</b>	<b>S. Rosario</b> in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
<b>19.00</b>	<b>Vesperi e condivisione della Parola</b> a Rivalta
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
<b>21.00</b>	<b>S. Rosario</b> c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
<b>3</b>	<b>MERCOLEDÌ – SS. Filippo e Giacomo apostoli</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Rosario</b> c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta
<b>19.30</b>	<b>S. Rosario</b> in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
<b>21.00</b>	<b>S. Rosario</b> c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
<b>4</b>	<b>GIOVEDÌ – S. Floriano</b>
<b>08.00</b>	<b>Adorazione Eucaristica fino alle 19.00</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Rosario</b> c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
<b>19.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Anna, Gilda; Ferrari Pina)
<b>19.30</b>	<b>S. Rosario</b> in chiesa – Cappella dell'Ultima Cena
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
<b>21.00</b>	<b>S. Rosario</b> c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
<b>5</b>	<b>I° VENERDÌ DEL MESE – S. Angelo</b>
<b>15.30</b>	<b>S. Rosario</b> c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
<b>15.30</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Bagnacani Silvano, Pergolizzi Antonio, Germini Rosina, Benassi Eleonora, Nassisi Adolfo, Giansoldati Alice, Eliana) In ringraziamento e secondo le intenzioni di Imelde
<b>16.15</b>	<b>S. Rosario</b> in chiesa
<b>16.45</b>	<b>Incontro della S. Vincenzo</b>
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
<b>21.00</b>	<b>S. Rosario</b> c/o Famiglia Gaddi – via Nizzoli 37
<b>6</b>	<b>SABATO – S. Pietro Nolasco</b>
<b>17.00</b>	<b>S. Battesimo</b> di Pietro Maria e Christian a Rivalta
<b>18.30</b>	<b>S. Messa</b> al Preziosissimo Sangue o a Puianello (prefestiva)
<b>18.30</b>	<b>S. Rosario</b> c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre
<b>7</b>	<b>V DOMENICA DI PASQUA – (Anno A)</b> <b>34° GIORNATA NAZIONALE DI SENSIBILIZZAZIONE PER IL SOSTEGNO ECONOMICO ALLA CHIESA CATTOLICA</b>
<b>09.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Ivano e Roberto Riva, Pina e Vitaliano Aleotti; Franco, Silvana, Attilde, Armando) Per le intenzioni di Elisa
<b>11.00</b>	<b>S. Messa</b> a Rivalta (+ Vivi Saura nell'ottava)
<b>18.30</b>	<b>S. Rosario</b> c/o famiglia Soncini/Rinaldini – via Girardengo 5
<b>20.45</b>	<b>S. Rosario</b> Quartiere PEEP – Casetta Parco delle Ginestre

## SALUTO ALLA VERGINE

*Ti saluto, Signora santa, Regina santissima, Madre di Dio, Maria, che sei Vergine fatta Chiesa, eletta dal santissimo Padre celeste e da Lui, col santissimo Figlio diletto e con lo Spirito Santo Paraclito, consacrata. Tu in cui fu ed è ogni pienezza di grazia e ogni bene. Ti saluto, suo palazzo. Ti saluto, sua tenda. Ti saluto, sua casa. Ti saluto, suo vestimento. Ti saluto, sua ancella. Ti saluto, sua Madre. E saluto voi tutte, sante virtù, che per grazia e lume dello Spirito Santo siete infuse nei cuori dei fedeli, affinché li rendiate, da infedeli, fedeli a Dio. Amen! (San Francesco d'Assisi)*

CONCERTO PRO MISSIONI REGGIANE IN MADAGASCAR

## VOCI DI UOMINI E DI POPOLI



• Quartetto Vocale  
VOX CLAMANTIS  
• Ensemble Corale  
IL BOSCO-ISICORO  
diretti da  
Francesco Trapani

Ingresso a offerta libera

**6 maggio 2023**  
**Ore 20,30**

Santa Maria Assunta Ventoso  
Via Monte Evangelo, 2 - Scandiano RE

TEL. 0522857690 - SITO WEB <http://www.pievescandiano.it/pleve/>



Promosso dal  
Gruppo di Solidarietà  
"AMICI DEL DONNICIO"  
Associazione ONLUS  
Via Miglioli, 5/B  
Scandiano (RE)

## LA FAMIGLIA NELLA COMUNITA'

Un percorso che si può condividere,  
ognuno con il proprio passo  
**Unità Pastorale Canali - Fogliano - Rivalta**

**SABATO 6 MAGGIO ORE 17.45**  
presso il salone della Parrocchia di Fogliano



*a seguire cena insieme*

Saranno presenti degli educatori  
per giocare con i bambini

Per info e prenotazioni  
Lorenzo 335 5434 081 - Salvatore 347 8253 327  
Benedetta 340 9967 669

La parola del Vangelo di questa domenica ci ricorda l'esperienza che il popolo di Gesù, nella Palestina, viveva ogni giorno. Ovunque si incontravano greggi di pecore, l'animale più diffuso di quella terra così povera di erba e acqua ma sufficiente per allevare le pecore.

Sapevano bene che compito del pastore è guidare ma anche chiamare le pecore in modo da farsi riconoscere da loro. E Gesù, il Buon Pastore come dice il vangelo di oggi, lo fa anche con noi: chiama per nome, chiama il mio, chiama il tuo... perché lui, quando parla, non fa mai un comizio! Quando il Vangelo rivolge la sua Parola ad una assemblea abbastanza numerosa come succede la domenica durante la Messa, non parla al popolo, ma desidera rivolgersi a ciascuno di noi in modo personale. E da noi, aspetta poi una risposta altrettanto personale.

Sì, Gesù chiama me, chiama te, proprio ora, oggi. Ci chiama a seguirlo, a fidarsi di lui, a credere e perciò a vivere quello che abbiamo detto nel ritornello del salmo responsoriale: «Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla». Detto con parole nostre significa: «il Signore è il mio pastore», cioè colui che mi custodisce e che mi protegge, perciò sto bene, sono in pace!

Il Vangelo di oggi poi ci presenta anche n'altro esempio che Gesù usa: l'immagine della porta, anzi dice che lui stesso è come la Porta. Passare per la "Porta-Gesù" significa riconoscerlo, ascoltare la sua voce, farsi suo amico, aderire a lui. Significa sceglierlo come maestro, significa accoglierlo come la "strada" sulla quale noi vogliamo camminare verso il bello, il buono, verso il bene. Significa diventare, insieme a lui, costruttori del suo Regno di giustizia e di pace dove tutti gli uomini possano sentirsi fratelli e sorelle.

Gesù come Porta. Porta per entrare in qualcosa di bello, è una bella immagine: sa di accoglienza, sa di protezione.

E attraverso quella porta noi troviamo quel pascolo, quel "TUTTO" del Salmo che parla di pace, gioia! Questo salmo è proprio bello.



«Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore». (Gv 10, 11)

Buona domenica!

È come una poesia che dice tutte le cose belle che Dio fa per noi. Chissà se imparassimo anche noi a ricordare ogni giorno: Il Signore è il mio Pastore, non manco di nulla, .... Chissà come sarebbe la nostra giornata?!

Don Riccardo

### NESSUNO SI SALVA DA SOLO

Mercoledì 26 **Andrea Gollini**, Direttore della Caritas Reggiana, insieme a **Chiara Franco**, Direttrice dell'Ufficio Pastorale Sociale e del Lavoro, hanno presentato il **Report sulle povertà** in provincia di Reggio Emilia 2021-2022 **"Nessuno si salva da solo"**.

**Chiara Franco** ha introdotto portando alcuni elementi sul come è cambiata la povertà e come risulta il panorama nazionale: *"L'Emilia Romagna subisce come altri territori gli effetti della pandemia, soprattutto per alcune tipologie di famiglie rispetto ad altre, come i nuclei numerosi, persone sole e famiglie con stranieri, famiglie in situazione di disoccupazione. Vi è un peggioramento di tutti gli indici per misurare la povertà soprattutto al Nord, in particolare nel Triveneto. Diversa è la situazione in Emilia-Romagna che risulta essere la regione più virtuosa ma che presenta comunque delle criticità: coloro che già si trovano in una situazione di vulnerabilità per molteplici cause oltre a quella strettamente economica faticano a uscirne e un rischio maggiore di caduta in povertà per quelle persone e gruppi sociali ritenuti precedentemente in una posizione sicura"*.

**Andrea Gollini** ha affermato che: *"Questo Report ci conferma, come dice Papa Francesco, che "nessuno si salva da solo". La realtà che viviamo ci conferma la nostra fragilità, fa cadere l'illusione o meglio la presunzione della separazione fra chi aiuta e chi viene aiutato, ci restituisce però la capacità di immedesimarci nell'altro sofferente essendo noi stessi in prima persona sofferenti e spaventati. Questo passaggio di presa di coscienza non è da vivere come una disgrazia ma come un dono. L'aiuto quello vero si genera solo all'interno di una relazione e la relazione può avvenire unicamente se ci si riconosce come umanità soggettivamente differenti ma ugualmente degne e intimamente connesse."*

Se siamo tutti fragili e tutti necessitiamo gli uni degli altri, ne deriva automaticamente la necessità di collaborare, di lavorare in rete.

Casa, lavoro e problemi materiali: cambia l'ordine delle necessità. La difficoltà nella ricerca di abitazioni ad un prezzo accessibile è diventata la prima causa di caduta nella marginalità.

Occorre ripensare i servizi mettendo al centro la necessità di creare spazi di relazione e non le prestazioni da erogare, supportare le persone grazie al sostegno della rete e promuovere comunità capaci di condividere le loro risorse, accettando e anzi valorizzando le singole fragilità.

Occorre attuare politiche che tutelino i diritti umani delle singole persone e nuclei e contemporaneamente cercare di promuovere interventi volti a ricostruire o rinforzare il tessuto sociale».

Potete visionare e scaricare il **Report completo**, un **riassunto** delle evidenze più importanti della ricerca, le **slide** utilizzate durante la presentazione.

Quest'anno abbiamo pensato di non fermarci alla presentazione ma di cogliere l'occasione per una **riflessione più approfondita** su come sia cambiata la povertà e il contrasto ad essa nel nostro territorio. Lo faremo con esperti dei temi scelti, con l'esperienza degli operatori della nostra Caritas diocesana e attraverso il confronto con altre realtà del nostro territorio che di occupano di povertà.

Ci sembra una bella occasione per fare uno **scatto di pensiero e di cultura**, per affrontare in modo più profondo e intelligente quanto ci dicono i numeri, per procedere in collaborazioni sempre più strette e per ribadire che, davvero, **"nessuno si salva da solo"**. In allegato trovate il programma degli incontri di approfondimento aperti alla cittadinanza. Se riuscite, partecipate!

con il patrocinio di  
SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA ROMAGNA  
Assessorato Sanità Sociale e Programmazione

un percorso di riflessione su  
**Come è cambiata la povertà e il suo contrasto a Reggio Emilia**  
a cura della Caritas Reggiana

**tanti volti di povertà**  
4 maggio 2023  
intervengono:  
Federica de lauro - Caritas Italiana  
Cristina Marchesio  
Elisabetta Negri - Ausl Reggio Emilia  
Andrea Gollini - Caritas Reggiana  
sala burani - Centro disalutementale  
viale Petrella 7a  
h 13.30 - 9.00

**povertà con dimora,  
povertà di dimora**  
8 maggio 2023  
intervengono:  
Gino Mazzoli - università cattolica MI  
Gianluigi Charo - Caritas Bologna  
Marco Colombo - Caritas Reggiana  
aula mater - Oratorio Don Bosco  
viale adua 79  
h 13.30 - 9.00

**povertà senza dimora**  
19 giugno 2023  
intervengono:  
Marco Berbaldi - Fapsd  
Luca Censi - Papa Giovanni XXIII  
Michela Caporusso - Comune di RE  
Marachara Bortolotti - Caritas reggiana  
sala conferenze - Tecnopolis  
piazzale europa 1  
h 13.30 - 9.00

**Nessuno si salva da solo**



## «SE VOGLIAMO CHE IL MONDO CAMBI, CAMBIAMO IL CUORE: LASCIAMOCI PRENDERE PER MANO DA MARIA»

Rileggendo il pensiero di Papa Francesco

Non dobbiamo avere paura. L'Angelo dice a Maria: «Non temere». Le stesse parole dette ad Abramo, a Isacco, a Giacobbe, a Giuseppe, a Maria. Non dobbiamo avere paura. «Ogni volta che la vita si apre a Dio, la paura non può più tenerci in ostaggio. Sorella, fratello, se i tuoi peccati ti spaventano, se il tuo passato ti inquieta, se le tue ferite non si rimarginano, se le continue cadute ti demoralizzano e ti sembra di aver smarrito la speranza, non temere», ripete il Papa. «Dio conosce le tue debolezze ed è più grande dei tuoi sbagli». Chiede solo di non tenere per noi le nostre fragilità, ma di deporle davanti a lui.

L'annuncio dell'Angelo dava a Maria ragioni serie per temere, «le proponeva qualcosa di impensabile, che andava al di là delle sue forze e che da sola non avrebbe potuto gestire: ci sarebbero state troppe difficoltà, problemi con la legge mosaica, con Giuseppe, con le persone del suo paese e del suo popolo». Ma Maria, sottolinea il Papa «non solleva obiezioni. Le basta quel non temere, le basta la rassicurazione di Dio. Si stringe a Lui, come vogliamo fare noi stasera». Maria ci insegna a partire sempre da Dio.

E in «questi giorni in cui notizie e immagini di morte continuano a entrare nelle nostre case, mentre le bombe distruggono le case di tanti nostri fratelli e sorelle ucraini inermi» avvertiamo un «senso di impotenza e inadeguatezza. «Abbiamo bisogno di sentirci dire "non temere". Ma non bastano le rassicurazioni umane, occorre la presenza di Dio, la certezza del perdono divino, il solo che cancella il male, disinnesca il rancore, restituisce la pace al cuore. Ritorniamo a Dio, al suo perdono».

Infine l'Angelo dice a Maria: «Lo Spirito Santo scenderà su di te». Questo è il modo in cui Dio interviene nella storia. «In ciò che conta non bastano le nostre forze. Noi da soli non riusciamo a risolvere le contraddizioni della storia e nemmeno quelle del nostro cuore. Abbiamo bisogno della forza sapiente e mite di Dio, che è lo Spirito Santo. Abbiamo bisogno dello Spirito d'amore, che dissolve l'odio, spegne il rancore, estingue l'avidità, ci ridesta dall'indifferenza».

Chiediamo molte cose a Dio, ma la cosa più importante è chiedergli lo Spirito Santo, la forza per amare. Senza amore un cristiano «è come un ago che non cuce: punge, ferisce, ma se non cuce, se non tesse, se non unisce, non serve».

Per tutto quello che stiamo vivendo c'è bisogno di attingere al perdono di Dio e alla forza dell'amore, dello Spirito Santo disceso di Maria. «In unione con i Vescovi e i fedeli del mondo, desidero solennemente portare al Cuore immacolato di Maria tutto ciò che stiamo vivendo: rinnovare a lei la consacrazione della Chiesa e dell'umanità intera e consacrare a lei, in modo particolare, il popolo ucraino e il popolo russo, che con affetto filiale la venerano come Madre», sottolinea il Pontefice.

Non si tratta di una formula magica, ma «di un atto spirituale. è il gesto del pieno affidamento dei figli che, nella tribolazione di questa guerra crudele e insensata che minaccia il mondo, ricorrono alla Madre, come fanno i figli, gettando nel suo Cuore paura e dolore, consegnando se stessi a lei. E riporre in quel Cuore limpido, incontaminato, dove Dio si rispecchia, i beni preziosi della fraternità e della pace, tutto quanto abbiamo e siamo, perché sia lei, la Madre che il Signore ci ha donato, a proteggerci e custodirci».

E infine il Pontefice ricorda la frase di Maria «Avvenga per me secondo la tua parola» e il suo correre in fretta dalla cugina Elisabetta. La sua «è la partecipazione più stretta al suo piano di pace per il mondo. Ci consacrano a Maria per entrare in questo piano, per metterci a piena disposizione dei progetti di Dio». Maria che va in fretta dalla cugina, «prenda oggi per mano il nostro cammino», confida il Papa, e «lo guidi attraverso i sentieri ripidi e faticosi della fraternità e del dialogo, sulla via della pace».



### I PINNACOLI DI MAGGIO A RIVALTA



Una partita pro Scuola D'INFANZIA  
SANT'AMBROGIO



TUTTI I MARTEDÌ  
ORE 20.45

2 - 9 - 16 - 23 - 30  
MAGGIO

PRESSO IL SALONE  
POLIVALENTE



PER INFORMAZIONI:  
Sandra tel. 335 5816563  
Leda tel. 349 7311758



### GRUPPO MISSIONARIO PARROCCHIA DI RIVALTA

Sottoscrizione per le Missioni di  
Suor MARIAGRAZIA in Paraguay, Suor CHIARA in Venezuela,  
Suor ALICE in Portogallo, Suor Eugenia in Congo, Don Davide C. in India



RACCOLTA MENSILE

DOMENICA 7 MAGGIO

### AVVISI

QUESTUA del 23/04/2023: € 295,00  
OFFERTE:

Da celebrazioni e benedizioni  
€ 515,00

### CATECHISMO SABATO 6 MAGGIO:

Classe 3<sup>a</sup> e 5<sup>a</sup> elementare:  
condivisione in famiglia  
Classe 4<sup>a</sup> elementare:  
ore 10.00-16.00 ritiro

Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> media:  
ore 14.30-16.00 incontro

### DOMENICA 7 MAGGIO:

Classe 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> elementare:  
ore 11.00-12.00

### ATTIVITÀ SCOUT DOMENICA 7 MAGGIO:

Lupetti incontro ore 8.45 – 12.30

### AIUTACI AD AIUTARE!

IL CENTRO DI ASCOLTO CARITAS  
CERCA VOLONTARI PER LA RACCOLTA  
ALLA COOP DI SABATO 13 MAGGIO  
BASTA QUALCHE ORA PER DARCI UNA MANO.  
PER DISPONIBILITÀ CONTATTARE  
DANIELA TEL. 348-6568343

**DONA  
LA SPESA**



BENI DI PRIMA NECESSITÀ

**SABATO 13 MAGGIO**

persone e famiglie in difficoltà

Nova Coop, con la rete di volontariato  
e le istituzioni locali,  
si impegna per la nostra comunità.  
Partecipa anche tu, acquista prodotti alimentari  
e per l'igiene e consegnali ai volontari in negozio.



VIA LUCIS 22 APRILE 2023

## PRIMA LETTURA

### DAGLI ATTI DEGLI APOSTOLI (At 6, 1-7)

In quei giorni, aumentando il numero dei discepoli, quelli di lingua greca mormorarono contro quelli di lingua ebraica perché, nell'assistenza quotidiana, venivano trascurate le loro vedove. Allora i Dodici convocarono il gruppo dei discepoli e dissero: «Non è giusto che noi lasciamo da parte la parola di Dio per servire alle mense. Dunque, fratelli, cercate fra voi sette uomini di buona reputazione, pieni di Spirito e di sapienza, ai quali affideremo questo incarico. Noi, invece, ci dedicheremo alla preghiera e al servizio della Parola». Piacque questa proposta a tutto il gruppo e scelsero Stefano, uomo pieno di fede e di Spirito Santo, Filippo, Pròcoro, Nicànore, Timone, Parmenàs e Nicola, un prosélito di Antiòchia. Li presentarono agli apostoli e, dopo aver pregato, imposero loro le mani.

E la parola di Dio si diffondeva e il numero dei discepoli a Gerusalemme si moltiplicava grandemente; anche una grande moltitudine di sacerdoti aderiva alla fede.

**Parola di Dio**

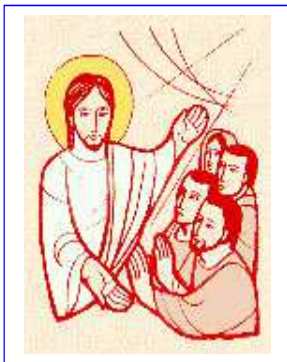
## SALMO RESPONSORIALE (Salmo 32)

**Ritornello: IL TUO AMORE, SIGNORE, SIA SU DI NOI: IN TE SPERIAMO.**

Esultate, o giusti, nel Signore;  
per gli uomini retti è bella la lode.  
Lodate il Signore con la cetra,  
con l'arpa a dieci corde  
a lui cantate. **R.**

Perché retta è la parola del Signore  
e fedele ogni sua opera.  
Egli ama la giustizia e il diritto;  
dell'amore del Signore è piena la terra. **R.**

Ecco, l'occhio del Signore è su chi lo teme,  
su chi spera nel suo amore,  
per liberarlo dalla morte  
e nutrirlo in tempo di fame. **R.**



## SECONDA LETTURA

### DALLA PRIMA LETTERA DI SAN PIETRO APOSTOLO (1Pt 2, 4-9)

Carissimi, avvicinandovi al Signore, pietra viva, rifiutata dagli uomini ma scelta e preziosa davanti a Dio, quali pietre vive siete costruiti anche voi come edificio spirituale, per un sacerdozio santo e per offrire sacrifici spirituali graditi a Dio, mediante Gesù Cristo. Si legge infatti nella Scrittura:

«Ecco, io pongo in Sion una pietra d'angolo, scelta, preziosa, e chi crede in essa non resterà deluso». Onore dunque a voi che credete; ma per quelli che non credono la pietra che i costruttori hanno scartato è diventata pietra d'angolo e sasso d'inciampo, pietra di scandalo. Essi v'inciampano perché non obbediscono alla Parola. A questo erano destinati. Voi invece siete stirpe eletta, sacerdozio regale, nazione santa, popolo che Dio si è acquistato perché proclami le opere ammirevoli di lui, che vi ha chiamato dalle tenebre alla sua luce meravigliosa.

**Parola di Dio**

## CANTO AL VANGELO (Gv 14, 6)

**Alleluia, alleluia!**

Io sono la via, la verità, la vita, dice il Signore:  
nessuno viene al Padre se non per mezzo di me.

**Alleluia, alleluia!**

## VANGELO

### DAL VANGELO SECONDO GIOVANNI (Gv 14,1-12)

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non sia turbato il vostro cuore. Abbiate fede in Dio e abbiate fede anche in me. Nella casa del Padre mio vi sono molte dimore. Se no, vi avrei mai detto: "Vado a prepararvi un posto"? Quando sarò andato e vi avrò preparato un posto, verrò di nuovo e vi prenderò con me, perché dove sono io siate anche voi. E del luogo dove io vado, conoscete la via». Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai; come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se avete conosciuto me, conoscerete anche il Padre mio: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto». Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me, ha visto il Padre. Come puoi tu dire: "Mostraci il Padre"? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? Le parole che io vi dico, non le dico da me stesso; ma il Padre, che rimane in me, compie le sue opere. Credete a me: io sono nel Padre e il Padre è in me. Se non altro, credetelo per le opere stesse. In verità, in verità io vi dico: chi crede in me, anch'egli compirà le opere che io compio e ne compirà di più grandi di queste, perché io vado al Padre».

**Parola del Signore**

SEGUICI ANCHE SU  
FACEBOOK ED INSTAGRAM



Seguici su Facebook



Seguici su Instagram



Libretto dei canti

